

SOLUTIONS CAPITAL MANAGEMENT SIM S.P.A.



**REGOLAMENTO DEL PIANO DI
AZIONARIATO**

6 DICEMBRE 2016

INDICE

PREMESSA.....	2
1 - DEFINIZIONI	3
2 - INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI DEL PIANO	5
3 - TIPOLOGIA DEI BENEFICI RICONOSCIUTI AI BENEFICIARI DEL PIANO.....	5
4 - ASSEGNAZIONE DELLE OPZIONI E DELLE UNITS	6
5 - TEMPISTICA DEL PIANO.....	7
6 - ESERCIZIO DELLE OPZIONI E CONVERSIONE DELLE UNITS	7
7 – MODALITA’ DI ESERCIZIO DELLE OPZIONI E CONVERSIONE DELLE UNITS.....	8
8 - LIMITI ALLA CIRCOLAZIONE DELLE AZIONI	9
9 - EVENTI RIGUARDANTI I BENEFICIARI.....	10
10 - EVENTI STRAORDINARI	11
11 - MODIFICHE AL PIANO E CONCLUSIONE DELLO STESSO	12
12 - GESTIONE DEL PIANO.....	12
13 - ARBITRATO	13
14 - ACCETTAZIONE DEL PIANO.....	13
15 - RAPPORTI DI LAVORO	14
16 - OBBLIGHI FISCALI E CONTRIBUTIVI	14
17 - SCINDIBILITÀ.....	15
18 - TERMINI.....	15
19 - ARROTONDAMENTI.....	15
20 - LEGGE APPLICABILE.....	15
21 - COMUNICAZIONI.....	15

PREMESSA

La società Solution Capital Management SIM S.p.A. (di seguito la “Società” o “SCM”) ha adottato un Piano di azionariato (di seguito il “Piano”) costituito da un Piano di Stock Option ed un Piano di Stock Grant, che verranno attuati alternativamente a seconda dei livelli di *performance* raggiunti dalla Società.

Il presente regolamento (di seguito il “Regolamento”) disciplina e definisce i criteri di attuazione del Piano di Stock Option e del Piano di Stock Grant (cumulativamente il Piano di azionariato o il Piano) rivolto a taluni dipendenti, amministratori e collaboratori della Società che verranno individuati, in conformità al Regolamento, tra coloro che siano investiti di funzioni di rilevanza strategica per il conseguimento degli obiettivi aziendali al fine di incentivarli nella valorizzazione della Società ed al tempo stesso di creare uno strumento di fidelizzazione di questi ultimi.

Il Regolamento è stato approvato, su proposta del consiglio di amministrazione, dall’assemblea degli azionisti della Società nella riunione del e dal consiglio di amministrazione della Società nella riunione del 6 dicembre 2016.

Il Piano prevede l’assegnazione di Opzioni (Piano di Stock Option) e Units (Piano di Stock Grant) che consentono ai Beneficiari, al raggiungimento di determinati obiettivi di *performance* individuali e societari, e al soddisfacimento delle altre condizioni previste dal Regolamento, l’acquisto di azioni della Società ad un prezzo predeterminato o l’attribuzione delle stesse a titolo gratuito.

Al raggiungimento di un livello minimo di *performance* della Società sarà possibile esercitare le Opzioni, mentre al raggiungimento di un più elevato livello di *performance* della Società le Units saranno convertite gratuitamente in azioni e le opzioni saranno annullate, ferme restando tutte le altre condizioni previste dal presente Regolamento. La Società attuerà quanto previsto con riferimento al Piano di Stock Option, mediante l’aumento di capitale sociale riservato ai Beneficiari del Piano e con riguardo al Piano di Stock Grant, mediante l’acquisto dalla propria Società Controllante delle Azioni da attribuire a titolo gratuito ai Beneficiari del Piano. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di mettere a servizio del Piano di Stock Option - qualora se ne ritenesse l’opportunità – l’utilizzo delle azioni proprie eventualmente in portafoglio qualora non fosse eseguito il Piano di Stock Grant.

Tutto ciò premesso, la Società adotta il seguente Regolamento del Piano.

1 - DEFINIZIONI

Le premesse costituiscono parte integrante del Regolamento.

Ai fini dell'esecuzione ed interpretazione del Regolamento, i termini e le espressioni di seguito elencati hanno il seguente significato.

Azioni/e: le azioni ordinarie di SCM.

Beneficiari/o: i dipendenti che rivestono ruoli strategici all'interno della Società, membri del consiglio di amministrazione, consulenti finanziari con contratto di agenzia di SCM, come definiti e individuati all'art. 2.

Comunicazione di Conferma: la comunicazione indirizzata dal Beneficiario del Piano ad SCM contenente il numero delle Opzioni Esercitabili che intende effettivamente esercitare e il numero di conto deposito titoli su cui verranno depositate le Azioni sottoscritte, oppure il numero di Units Convertibili che intende effettivamente convertire.

Data di Rilevazione delle Performance: data alla quale l'Organo di Gestione del Piano rileverà il raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* Individuali e della Società prefissati dallo stesso e comunicati ai Beneficiari nella Lettera di Assegnazione, ossia il 31 dicembre 2020. Gli obiettivi di *performance* sono rilevati su un Periodo di Valutazione che si estende fino alla Data di Rilevazione delle *performance*.

Finestra Temporale: il periodo temporale, come definito all'art. 5, entro cui il Beneficiario potrà esercitare le Opzioni o convertire le Units.

Granting Date: la data in cui ai Beneficiari verranno assegnate le Opzioni e le Units, ossia il 1 gennaio 2017.

Lettera di Assegnazione: la comunicazione indirizzata dalla Società ai Beneficiari del Piano contenente: i) il numero di Opzioni Assegnate e il numero di Units Assegnate, ii) il periodo temporale di maturazione delle Opzioni e delle Units, iii) gli Obiettivi di *Performance* Individuali dei Beneficiari e gli Obiettivi di *Performance* della Società al raggiungimento dei quali le Opzioni si riterranno Opzioni Esercitabili, iv) il prezzo di acquisto delle Azioni in caso di esercizio delle Opzioni, v) le modalità di esercizio del diritto di opzione attribuito, vi) gli Obiettivi di *Performance* individuali dei Beneficiari e gli Obiettivi di *Performance* della Società al raggiungimento dei quali le Opzioni si riterranno annullate e le Units si riterranno Units Convertibili, vii) le modalità di conversione delle Units in Azioni, vi) il Regolamento del Piano.

Lettera di Attribuzione: comunicazione indirizzata dalla Società ai Beneficiari del Piano contenente: i) le *performance* individuali e della Società raggiunte, ii) il numero delle Opzioni Esercitabili, iii) le modalità per esercitare le Opzioni Esercitabili, iv) il Prezzo di Sottoscrizione delle Azioni della Società.

Alternativamente, la Lettera di Attribuzione conterrà: i) le migliori *performance* individuali e della Società raggiunte, ii) il numero delle Units Convertibili, iii) le modalità di conversione delle Units Convertibili.

performance.

Obiettivi di *Performance* della Società: gli obiettivi di *performance* della Società indicati nella Lettera di Assegnazione che la Società deve raggiungere affinché i Beneficiari del Piano possano esercitare le Opzioni o convertire le Units.

Obiettivi di *Performance* Individuali: gli obiettivi di *performance* indicati nella Lettera di Assegnazione che ciascun Beneficiario deve raggiungere per poter esercitare le Opzioni o per poter convertire le Units.

Opzioni/e: i diritti condizionati di sottoscrivere Azioni della Società ad un prezzo determinato, in base ai termini e alle condizioni stabiliti nel presente Regolamento. Ogni Opzione assegna, al verificarsi delle condizioni stabilite dal piano, il diritto di acquistare un'azione ordinaria della Società.

Opzioni Assegnate: le Opzioni per le quali la Società abbia inviato ai Beneficiari a norma dell'art. 4 la Lettera di Assegnazione dagli stessi accettata secondo quanto indicato all'art. 4.2.

Opzioni Esercitabili: la percentuale di Opzioni Attribuite per le quali si siano verificate le condizioni previste all'art. 6.1 e 6.2 e determinata secondo quanto ivi previsto e comunicata ai Beneficiari del Piano con la Lettera di Attribuzione.

Organo di Gestione del Piano: l'organo preposto all'invio della Lettera di Assegnazione ai Beneficiari del Piano di Azionariato, alla determinazione delle *performance* individuali e della Società, alla rilevazione delle *performance* e all'invio della Lettera di Attribuzione.

Periodo di Valutazione: l'arco temporale ricompreso dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2020 durante il quale verranno rilevate le *performance* individuali dei Beneficiari del Piano e le *performance* della Società.

Piano di Azionariato (o Piano): cumulativamente il Piano di Stock Option e il Piano di Stock Grant disciplinati dal presente Regolamento e predisposto da SCM in favore dei Beneficiari del Piano.

Piano di Stock Grant: il piano di attribuzione a titolo gratuito dalla Società ai Beneficiari, di un numero di Units che, al verificarsi delle condizioni definite nel Regolamento, attribuiscono al Beneficiario, a titolo gratuito, un corrispondente numero di azioni ordinarie della Società.

Prezzo di Sottoscrizione: il corrispettivo che il Beneficiario del Piano deve corrispondere alla Società per esercitare le Opzioni Esercitabili.

Piano di Stock Option: il piano di attribuzione a titolo gratuito, dalla Società ai Beneficiari, di un

numero di Opzioni che, al verificarsi delle condizioni definite nel Regolamento, attribuiscono al Beneficiario il diritto di sottoscrivere un corrispondente numero di Azioni della Società ad un prezzo determinato.

Regolamento: il presente regolamento che prevede i termini e le condizioni del Piano, unitamente ad eventuali modifiche che ad esso possano essere apportate ai sensi del Regolamento.

SCM (o la Società): Solution Capital Management SIM S.p.A..

Società Controllante: HPS Holding Partecipazioni Societarie S.r.l.

Units: i diritti condizionati oggetto del Piano di Stock Grant, gratuiti e non trasferibili *inter vivos*, ciascuno dei quali attribuisce ai Beneficiari il diritto all'assegnazione a titolo gratuito di n. 1 Azione della Società nei termini ed alle condizioni previste dal Regolamento.

Units Assegnate: le Units per le quali la Società abbia inviato ai Beneficiari a norma dell'art. 4 la Lettera di Assegnazione dagli stessi accettata secondo quanto indicato all'art. 4.2..

Units Convertibili: la percentuale di Units Assegnate per la cui conversione si siano verificate le condizioni previste all'art. 6.1 e 6.2 e determinata secondo quanto ivi previsto e comunicata ai Beneficiari del Piano con la Lettera di Attribuzione.

Valore di Quotazione: il valore medio di un'azione ordinaria della Società così come rilevato dall'AIM ITALIA nel mese di dicembre 2016.

Vesting Schedule: la tempistica del piano come definita al punto 5.3.

2 - INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI DEL PIANO

2.1 Sono Beneficiari del Piano i dipendenti, i membri del consiglio di amministrazione e i consulenti finanziari con contratto di agenzia individuati discrezionalmente e insindacabilmente dal consiglio di amministrazione avuto riguardo alla rilevanza strategica della rispettiva posizione ricoperta nell'ambito della Società in relazione alla valorizzazione della Società. I Beneficiari potranno essere individuati anche successivamente all'approvazione del Piano.

3 - TIPOLOGIA DEI BENEFICI RICONOSCIUTI AI BENEFICIARI DEL PIANO

3.1 I benefici oggetto del Piano sono: le Opzioni e le Units.

3.2 Le Opzioni attribuiscono a titolo gratuito ai Beneficiari, il diritto di sottoscrivere, al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 6.1 e 6.2 del Regolamento, Azioni di nuova emissione della Società al prezzo determinato all'art 4.5 del Regolamento. Ogni Opzione attribuita al Beneficiario assegna allo stesso il diritto di acquistare un'Azione.

3.3 Le Units attribuiscono a titolo gratuito ai Beneficiari, il diritto all'assegnazione di Azioni della Società, al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 6.1 e 6.2 del Regolamento. Ogni Units

attribuisce al Beneficiario un'Azione.

3.4 Le Opzioni e le Units sono diritti personali, nominativi e non negoziabili (fatta salva la loro trasmissione ai successori *mortis causa* secondo quanto previsto nel Regolamento).

3.5 Il numero di Opzioni o di Units offerte a ciascun Beneficiario, saranno discrezionalmente ed insindacabilmente determinati dal consiglio di amministrazione, avuto riguardo alla rilevanza strategica della rispettiva posizione ricoperta nell'ambito della Società in relazione alla valorizzazione della Società. Il numero di Opzioni e Units potranno essere individuate anche successivamente all'approvazione del Piano.

3.6 La Società attuerà quanto previsto con riferimento al Piano di Stock Option, mediante l'aumento di capitale sociale riservato ai Beneficiari del Piano e con riguardo al Piano di Stock Grant, mediante l'acquisto dalla propria Società Controllante delle Azioni da attribuire a titolo gratuito ai Beneficiari del Piano. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di mettere a servizio del Piano di Stock Option - qualora se ne ritenesse l'opportunità - l'utilizzo delle azioni proprie eventualmente in portafoglio qualora non fosse eseguito il Piano di Stock Grant.

4 - ASSEGNAZIONE DELLE OPZIONI E DELLE UNITS

4.1 L'assegnazione delle Opzioni e delle Units avverrà tramite Lettera di Assegnazione inviata, a mezzo lettera raccomandata A/R inviata presso il domicilio risultante dagli atti societari, dall'Organo di gestione del Piano di cui all'art. 12 del Regolamento al Beneficiario avente il seguente contenuto: i) il numero di Opzioni Assegnate e il numero di Units Assegnate, ii) il periodo temporale di maturazione delle Opzioni e delle Units, iii) gli Obiettivi di *Performance* Individuali dei Beneficiari e gli Obiettivi di *Performance* della Società al raggiungimento dei quali le Opzioni si riterranno Opzioni Esercitabili, iv) il prezzo di acquisto delle Azioni in caso di esercizio delle Opzioni, v) le modalità di esercizio del diritto di opzione attribuito, vi) gli Obiettivi di *Performance* Individuali dei Beneficiari e gli Obiettivi di *Performance* della Società al raggiungimento dei quali le Opzioni si riterranno annullate e le Units si riterranno Units Convertibili, vii) le modalità di conversione delle Units in Azioni, vi) il Regolamento del Piano.

4.2 Il Beneficiario dovrà sottoscrivere per accettazione piena ed incondizionata la Lettera di Assegnazione inviatagli dall'Organo preposto alla gestione del Piano e farla pervenire a mezzo lettera raccomandata A/R alla Società, entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla ricezione della stessa. In assenza di tale accettazione scritta, la Lettera di Assegnazione s'intenderà priva di ogni effetto.

4.3 Il Prezzo di Sottoscrizione delle Azioni della Società è determinato sulla base del prezzo ufficiale del titolo SCM sul Mercato AIM ITALIA. In particolare, il Prezzo di Sottoscrizione delle

Azioni della Società sarà pari al Valore di quotazione come sopra definito.

5 - TEMPISTICA DEL PIANO

5.1 A partire dalla Granting Date, i Beneficiari riceveranno la Lettera di Assegnazione di cui all'art. 4.1 del Regolamento; decorrerà pertanto un arco temporale di 4 anni fino al 31.12.2020 durante il quale il diritto di esercitare le Opzioni e di convertire le Units non potrà essere esercitato e/o ceduto, a qualunque titolo, per atto tra vivi o *mortis causa*, nemmeno parzialmente, a soggetti terzi. Ogni tentativo di trasferimento o negoziazione, compreso, a titolo esemplificativo, ogni tentativo di trasferimento per atto tra vivi, l'apposizione del pegno o di altro diritto reale, sottoposizione a sequestro o pignoramento, renderà le Opzioni e le Units inefficaci ed esse non potranno più essere esercitate o convertite.

5.2 Alla Data di Rilevazione delle *performance* del 31.12.2020, l'Organo di gestione del Piano rileverà insindacabilmente le *performance* individuali e della Società di cui all'art. 6.2 del Regolamento e determinerà la maturazione delle Opzioni Esercitabili o delle Units Convertibili.

5.3 Dal 1.1.2021 al 31.12.2021 (di seguito "Prima Finestra Temporale"), ciascun Beneficiario potrà esercitare fino ad un terzo delle Opzioni Esercitabili.

Dal 1.1.2022 al 31.12.2022 (di seguito "Seconda Finestra Temporale"), ciascun Beneficiario potrà esercitare fino ad un terzo delle Opzioni Esercitabili.

Dal 1.1.2023 al 31.12.2023 (di seguito "Terza Finestra Temporale"), ciascun Beneficiario potrà esercitare fino ad un terzo delle Opzioni Esercitabili.

Qualora fossero raggiunte le migliori *performance* per l'assegnazione delle Units, entro il termine di ciascuna delle suddette tre finestre temporali saranno direttamente attribuite ai Beneficiari, nelle medesime percentuali, le Azioni corrispondenti alle Units Convertibili.

6 - ESERCIZIO DELLE OPZIONI E CONVERSIONE DELLE UNITS

6.1 Le Opzioni potranno essere esercitate e le Units potranno essere convertite, a condizione che, per ciascuna Finestra Temporale:

- i) il Beneficiario del Piano rivesta rispettivamente la qualifica di dipendente, consulente finanziario e membro della Società come indicato nell'art. 2 del Regolamento,
- ii) il Beneficiario non abbia comunicato le proprie dimissioni dalla Società,
- iii) il Beneficiario non abbia rimesso l'incarico di amministrazione,
- iv) il Beneficiario consulente finanziario non abbia esercitato il recesso dal contratto di agenzia,
- v) il Beneficiario non sia stato destinatario di una comunicazione di licenziamento ovvero di

revoca dell'incarico di amministratore della Società nel caso in cui il Beneficiario rivesta la qualifica di componente del consiglio di amministrazione della Società, o di recesso e/o risoluzione dal contratto di agenzia qualora il Beneficiario rivesta la qualifica di consulente finanziario.

6.2 Fermo restando il rispetto della condizione di cui al precedente art. 6.1, le Opzioni potranno essere esercitate, o le Units potranno essere convertite, a condizione che SCM raggiunga gli Obiettivi di *Performance* della Società indicate nella Lettera di Assegnazione e che al contempo i Beneficiari del Piano raggiungano gli Obiettivi di *Performance* Individuali indicati anch'essi nella Lettera di Assegnazione.

6.3 L'organo preposto alla verifica degli Obiettivi di *Performance* Individuali e della Società durante il Periodo di Valutazione è il consiglio di amministrazione della Società, il quale, alla Data di Rilevazione delle *performance*, individuata nel 31.12.2020, verificherà e comunicherà a ciascun Beneficiario del Piano, a mezzo lettera raccomandata A/R, una Lettera di Attribuzione avente il seguente contenuto: i) le *performance* individuali e della Società raggiunte, ii) il numero delle Opzioni Esercitabili, iii) le modalità per esercitare le Opzioni Esercitabili, iv) il Prezzo di Sottoscrizione delle Azioni della Società.

Alternativamente la Lettera di Attribuzione conterrà: i) le migliori *performance* individuali e della Società raggiunte, ii) il numero delle Units Convertibili, iii) le modalità di conversione delle Units Convertibili.

7 – MODALITA' DI ESERCIZIO DELLE OPZIONI E CONVERSIONE DELLE UNITS

7.1 Il Beneficiario delle Opzioni maturate, dovrà inviare alla Società la Comunicazione di Conferma, a mezzo lettera raccomandata A/R, entro e non oltre ciascuna Finestra Temporale individuata dall'art. 5.3 del presente Regolamento, il numero delle Opzioni che intende esercitare e il numero di conto deposito titoli su cui verranno depositate le Azioni sottoscritte.

7.2 Ogni Beneficiario potrà esercitare anche parzialmente le Opzioni Esercitabili in ciascuna Finestra Temporale.

7.3 Le Opzioni non esercitate alla scadenza di ciascuna Finestra Temporale potranno essere esercitate nella Finestra Temporale successiva.

7.4 Qualora alla data di cessazione della Terza Finestra Temporale, il Beneficiario non abbia esercitato le Opzioni mediante l'invio della comunicazione di cui all'art. 7.1, le Opzioni Esercitabili si intenderanno integralmente e definitivamente annullate e non esercitabili.

7.5 Ciascun Beneficiario ha diritto a sottoscrivere Azioni della Società in base al numero di Opzioni Esercitabili ad esso spettanti, corrispondendo alla Società il Prezzo di Sottoscrizione, secondo le

modalità previste dall'art. 7.6 del Regolamento.

7.6 L'esercizio delle Opzioni Esercitabili si intenderà validamente effettuato all'atto della sottoscrizione delle Azioni da parte del Beneficiario e dell' integrale pagamento alla Società del relativo Prezzo di Sottoscrizione, da effettuarsi entro il termine di 7 (sette) giorni lavorativi dalla avvenuta ricezione della Comunicazione di Conferma da parte del Beneficiario, in uno dei seguenti modi: a) assegno circolare; b) ordine irrevocabile ad una banca di procedere al pagamento del Prezzo di Sottoscrizione.

7.7 A seguito dell'esercizio delle Opzioni Esercitabili eseguito dal Beneficiario, allo stesso verranno attribuite il numero delle Azioni corrispondente alle Opzioni esercitate.

7.8 Le Azioni da emettere a seguito dell'esercizio delle Opzioni da parte del Beneficiario saranno interamente liberate ed emesse entro il termine di 20 (venti) giorni lavorativi dal versamento del Prezzo di Sottoscrizione da parte del Beneficiario. Resta a tal fine inteso che:

- (i) la Società dovrà emettere le Azioni sottoscritte dal Beneficiario a seguito del valido esercizio delle Opzioni a nome di quest'ultimo;
- (ii) le Azioni di cui al punto (i) *supra*, dovranno essere depositate sul conto deposito titoli indicato dal Beneficiario nella Comunicazione di Conferma cui al punto 7.1 del Regolamento;
- (iii) le Azioni sottoscritte dal Beneficiario daranno diritto al medesimo di godere dei diritti patrimoniali e amministrativi spettanti agli azionisti della Società a partire dalla data di emissione.

7.9 Qualora la Società e i Beneficiari raggiungano i migliori *standard* di *performance* previste per il Piano di Stock Grant, verranno attribuite ai Beneficiari un numero di Azioni corrispondente alle Units Convertibili, utilizzando le azioni proprie della Società, che dovranno essere acquistate dalla Società Controllante.

8 - LIMITI ALLA CIRCOLAZIONE DELLE AZIONI

8.1 I Beneficiari del Piano hanno facoltà di cedere, trasferire e assoggettare a vincoli le Azioni da loro sottoscritte a seguito dell'esercizio delle Opzioni o attribuite a seguito di conversione delle Units secondo le seguenti modalità:

- fino ad un terzo delle Azioni sottoscritte o attribuite dopo il termine di sei mesi dalla loro sottoscrizione o attribuzione;
- fino a due terzi delle Azioni sottoscritte o attribuite dopo il termine di un anno dalla loro sottoscrizione o attribuzione;
- fino al totale delle Azioni sottoscritte o attribuite dopo il termine di 18 mesi dalla loro

sottoscrizione o attribuzione.

9 - EVENTI RIGUARDANTI I BENEFICIARI

9.1 Qualora si verifichi uno dei seguenti eventi prima che siano esercitate le Opzioni o convertite le Units:

- (a) in caso il Beneficiario sia un dipendente:
 - (i) ricezione da parte del Beneficiario di una lettera di risoluzione dal rapporto di lavoro subordinato con la Società per ragioni disciplinari o per giusta causa o giustificato motivo soggettivo; ovvero
 - (ii) consegna alla Società di una lettera di dimissioni da parte del Beneficiario dal rapporto di lavoro;
 - (iii) cessazione consensuale del rapporto con il Beneficiario;
- (b) in caso il Beneficiario sia un amministratore non dipendente:
 - (i) revoca per giusta causa dalla carica di amministratore della Società; ovvero
 - (ii) consegna alla Società di una lettera dimissioni da parte del Beneficiario dalla carica di amministratore della Società;
 - (iii) cessazione consensuale del rapporto con il Beneficiario;
- (c) in caso il Beneficiario sia un consulente finanziario:
 - (i) ricezione da parte del Beneficiario di una lettera di risoluzione e/o recesso dal rapporto di collaborazione per colpa e/o altro fatto del Beneficiario; ovvero
 - (ii) consegna alla Società di una lettera di risoluzione e/o recesso da parte del Beneficiario dal rapporto di collaborazione;
 - (iii) cessazione consensuale del rapporto con il Beneficiario;

il Beneficiario perderà automaticamente e istantaneamente tutti i diritti relativi alle Opzioni e alle Units, le quali diverranno inefficaci e il medesimo non avrà inoltre diritto a ricevere alcun compenso o indennizzo a qualsivoglia titolo da parte della Società.

9.2 La previsione di cui al precedente paragrafo non troverà applicazione nel caso in cui alla cessazione del rapporto di lavoro e/o di collaborazione e/o del mandato di amministratore faccia seguito l'assunzione e/o il conferimento di un mandato come amministratore e/o l'instaurazione di un rapporto di collaborazione del Beneficiario con una società del gruppo di cui fa parte SCM.

9.3 Qualora si verifichi uno qualsiasi tra i seguenti eventi:

- (i) ricezione da parte del Beneficiario di una lettera di recesso per ragioni economico/organizzative della Società, riconosciute come tali dal consiglio di amministrazione ai fini del presente articolo;

- (ii) cessazione del mandato di amministratore per ragioni economico/organizzative della Società, riconosciute come tali dal consiglio di amministrazione ai fini del presente articolo;
- (iii) cessazione del rapporto di collaborazione per ragioni economico/organizzative della Società, riconosciute come tali dal consiglio di amministrazione ai fini del presente articolo;
- (iv) morte del Beneficiario;
- (v) invalidità permanente del Beneficiario tale da non consentire la prosecuzione del rapporto di lavoro e/o di collaborazione e/o del mandato di amministratore;

il Beneficiario interessato (o i suoi successori *mortis causa*) manterrà la titolarità delle Opzioni Esercitabili e delle Units Convertibili alla condizione che uno dei suddetti eventi si verifichi successivamente al 31 dicembre 2018. In tal caso restano comunque valide tutte le altre condizioni previste nel Regolamento (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, i termini di maturazione e le condizioni di esercizio di cui agli articoli 5.1, 5.2, 5.3 e 6.2 del Regolamento).

9.4 Sono in ogni caso fatti salvi accordi particolari che possano essere conclusi con i Beneficiari in occasione della risoluzione consensuale del rapporto degli stessi con la Società.

10 - EVENTI STRAORDINARI

10.1 Qualora venisse promossa un'offerta pubblica di acquisto o un'offerta pubblica di scambio avente ad oggetto azioni della Società, i Beneficiari manterranno il diritto di convertire in Azioni le Units Convertibili e di esercitare le Opzioni Esercitabili secondo quanto previsto dai precedenti articoli. Resta inteso che il consiglio di amministrazione avrà facoltà di concedere ai Beneficiari di convertire anticipatamente (in tutto o in parte) le Units Assegnate o esercitare anticipatamente (in tutto o in parte) le Opzioni Assegnate (anche se non ancora rispettivamente Convertibili ed Esercitabili).

10.2. In caso di operazioni straordinarie sul capitale della Società non espressamente disciplinate dal Regolamento, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, fusioni, scissioni, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento di azioni, riduzioni valore nominale delle Azioni per perdite, aumenti del capitale della Società, gratuiti o a pagamento, offerti in opzione agli azionisti ovvero senza diritto di opzione, eventualmente anche da liberarsi mediante conferimento in natura, raggruppamento o frazionamento di azioni ovvero di modifiche legislative o regolamentari o altri eventi suscettibili di influire sulle Units, sulle Opzioni, sulle Azioni o sul Piano, il consiglio di amministrazione apporgerà al Regolamento, autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni dell'assemblea degli azionisti della Società, tutte le modificazioni ed integrazioni ritenute necessarie o opportune per mantenere invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano.

In particolare, il consiglio di amministrazione potrà modificare, integrandoli o diminuendoli, tra l'altro, in via esemplificativa e non tassativa: (i) la definizione e/o il numero massimo e/o le caratteristiche delle Units, delle Opzioni e/o delle Azioni oggetto del piano, tenuto conto del numero di azioni proprie della Società di volta in volta esistenti e/o del numero di nuove azioni ordinarie della Società rivenienti da aumenti di capitale eventualmente deliberati al servizio del Piano e/o di eventuali ulteriori piani di incentivazione, anche su base azionaria, nonché (ii) le condizioni di maturazione e di conversione delle Units e di esercizio delle Opzioni.

10.3 In caso di *delisting* delle Azioni della Società i Beneficiari avranno diritto di convertire anticipatamente in Azioni tutte le Units Assegnate (anche se non ancora maturate), mentre le Opzioni verranno annullate.

11 - MODIFICHE AL PIANO E CONCLUSIONE DELLO STESSO

11.1 Il consiglio di amministrazione della Società può apportare al Piano le modifiche da esso ritenute opportune, a proprio insindacabile giudizio, al fine di, a titolo meramente esemplificativo: i) tenere conto di eventuali modifiche legislative; o ii) far sì che i Beneficiari possano beneficiare, ovvero continuare a beneficiare, di normative di favore. Il consiglio di amministrazione comunicherà ai Beneficiari le suddette modifiche, secondo le modalità di cui all'art. 4.1 del Regolamento, entro 15 (quindici) giorni lavorativi dall'approvazione della medesima modifica.

11.2 La Società si riserva altresì il diritto insindacabile, in presenza di eventi straordinari che incidano sul valore delle Azioni, di sostituire il Piano con diverso piano di incentivazione azionaria ovvero con altro meccanismo di incentivazione che rifletta comunque nella sostanza gli scopi ed i benefici del Piano stesso.

11.3 Il Piano si concluderà alla data di scadenza che è determinata al 31.12.2022.

12 - GESTIONE DEL PIANO

12.1 Il consiglio di amministrazione della Società è l'Organo di gestione del Piano. Esso ha tutti i poteri operativi di gestione del Piano, anche delegabili, inclusi, a titolo esemplificativo, i) quelli di introdurre ogni possibile cambiamento al Regolamento ogni qualvolta si renda necessario e/o opportuno ai fini dell'adeguata attuazione dello stesso, ii) rilevare il raggiungimento delle *performance* individuali e societari, iii) comunicare, così come previsto dall'art. 6.3 del Regolamento, ai Beneficiari, il numero delle Opzioni Esercitabili o il numero delle Units Convertibili.

12.2 Il consiglio di amministrazione della Società potrà conferire mandato ad una società fiduciaria e/o istituire un trust, ai fini della gestione ed attuazione concreta e operativa del Piano.

12.3 I compiti affidati dal consiglio di amministrazione alla società fiduciaria e/o al trust verranno espressamente indicati nel mandato gestorio conferito da consiglio di amministrazione alla fiduciaria e/o al trust.

13 - ARBITRATO

13.1 Qualsiasi controversia scaturente dal Piano e/o dal Regolamento, ivi compresa la loro esecuzione ed interpretazione, dovrà essere risolta, in via definitiva, da un arbitrato rituale, disciplinato dal regolamento arbitrale della camera arbitrale di Milano in vigore al momento in cui detta controversia è insorta.

13.2 Il collegio arbitrale sarà composto da tre arbitri nominati in conformità al regolamento arbitrale della camera arbitrale di Milano. Due arbitri saranno nominati rispettivamente dalla Società e dal Beneficiario con cui è sorta la controversia. Il presidente del collegio arbitrale sarà nominato d'intesa dai due arbitri nominati dalle parti. Qualora la nomina di un arbitro ad opera di una di dette parti, ovvero la nomina condivisa del presidente da parte degli arbitri nominati dalle Parti, non avvenisse entro i termini stabiliti dal regolamento arbitrale della camera arbitrale di Milano, tale arbitro sarà nominato direttamente dal presidente del tribunale di Milano, su istanza dell'altra parte in riferimento all'arbitro di parte e dalla parte più diligente in riferimento al presidente del collegio arbitrale.

Salvo diverso accordo scritto tra la Società e il Beneficiario con cui è sorta la controversia, la sede dell'arbitrato sarà a Milano.

Le spese dell'arbitrato saranno ripartite tra le parti dagli arbitri, che provvederanno a tale ripartizione nell'emanare la loro decisione.

Gli arbitri risolveranno ogni controversia secondo diritto ed in conformità alle norme previste dal codice di procedura civile italiano, e le loro decisioni avranno efficacia di sentenza tra le parti e saranno inappellabili.

13.3 Fermo quanto sopra previsto, si conviene che qualunque controversia connessa al Piano e/o Regolamento non compromettibile in sede di arbitrato, sarà di competenza esclusiva del foro di Milano.

14 - ACCETTAZIONE DEL PIANO

14.1 Aderendo alla proposta di partecipazione al Piano mediante sottoscrizione della Lettera di Assegnazione, ciascun Beneficiario accetta e si impegna a rispettare tutte le condizioni ed i termini del Regolamento.

15 - RAPPORTI DI LAVORO

15.1 La partecipazione dei Beneficiari al Piano non costituisce, né fa sorgere alcun diritto o aspettativa di qualsivoglia natura, anche futura, riguardante o comunque relativa al rapporto dei Beneficiari con la Società. Detti rapporti continueranno ad essere regolati dalle Leggi o dai contratti vigenti. L'adesione al Piano non vale inoltre a costituire, ove non già sussistente, un rapporto di lavoro tra i Beneficiari e la Società e non comporta l'insorgenza tra i Beneficiari e la Società di diritti diversi da quanto previsto dal Piano.

15.2 Ogni eventuale beneficio economico derivante dalla partecipazione dei Beneficiari al Piano non rileverà ai fini del computo degli istituti retributivi indiretti e/o differiti (nessuno escluso) cui ciascun Beneficiario abbia diritto ai sensi di Legge e di contratto (collettivo e/o individuale) applicabile (quali, in via esemplificativa e non esaustiva: TFR, indennità sostitutiva del preavviso, indennità risarcitorie per licenziamento ingiustificato, indennità di fine rapporto di qualsiasi natura, indennità per ferie non godute, tredicesima e quattordicesima mensilità e così via); ove peraltro tali benefici assumessero rilievo ai sensi di Legge e/o di contratto collettivo ai fini del computo dei predetti istituti retributivi differiti e/o indiretti, i medesimi benefici debbono ritenersi comprensivi di tutto quanto maturerebbe con riferimento agli stessi istituti.

15.3 La partecipazione dei Beneficiari al Piano non comporta l'insorgere di alcun diritto o aspettativa ad un periodo di durata minima garantita del rapporto degli stessi, né alcuna rinuncia della Società all'esercizio dei propri diritti nell'ambito del rapporto instaurato con i medesimi Beneficiari.

16 - OBBLIGHI FISCALI E CONTRIBUTIVI

16.1 Le imposte sul reddito dei Beneficiari dovute in base alle norme di tempo in tempo vigenti, incluse le imposte relative all'esercizio delle Opzioni, alla conversione delle Units, alla consegna delle Azioni e alla loro eventuale successiva vendita, saranno a carico dei Beneficiari. Conseguentemente, nel caso in cui si rendessero dovute le ritenute di legge, i Beneficiari saranno tenuti a fornire tempestivamente la provvista necessaria per permettere al soggetto obbligato al versamento delle ritenute medesime di effettuare i pagamenti dovuti quale sostituto di imposta, il quale avrà altresì facoltà di porre in compensazione l'ammontare di tali ritenute con gli importi dovuti a qualsivoglia titolo al Beneficiario.

16.2 Quanto sopra sarà applicabile anche ai contributi assistenziali e previdenziali eventualmente dovuti a seguito dell'adesione ed esecuzione del Piano, in base alle norme di tempo in tempo vigenti.

17 - SCINDIBILITÀ

17.1 Qualora un articolo o paragrafo del Regolamento risulti illecito, nullo o invalido o inefficace, esso sarà considerato come inefficace entro i limiti di tale illiceità, nullità o invalidità e non pregiudicherà l'efficacia delle altre disposizioni del Regolamento.

18 - TERMINI

18.1 Tutti i termini previsti nel Regolamento debbono intendersi come essenziali, fermo restando che, qualora un termine coincida con un giorno diverso da un giorno lavorativo, detto termine verrà automaticamente differito al giorno lavorativo immediatamente successivo.

19 - ARROTONDAMENTI

19.1 Al fine della determinazione dei valori e degli importi del Piano, tutti gli ammontanti risultanti dall'applicazione dei criteri specificati nel Regolamento saranno arrotondati al centesimo superiore, se espressi in Euro.

20 - LEGGE APPLICABILE

20.1 Il Regolamento è regolato esclusivamente dalla legge italiana.

21 - COMUNICAZIONI

21.1 Qualsiasi comunicazione, richiesta o consentita dalle disposizioni del Regolamento, dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata e/o fax e/o e-mail (Posta Elettronica Certificata) e si intenderà efficacemente e validamente eseguita a ricevimento della stessa, purché indirizzata come segue:

- se indirizzata alla Società, alla stessa in:
Via Maurizio Gonzaga n. 3
20123 - Milano
attenzione: Amministratore Delegato
e-mail (Posta Elettronica Certificata): scmsim@legalmail.it
- se indirizzata ai Beneficiari, all'indirizzo di posta cartacea o di posta elettronica che ognuno di essi avrà avuto premura di comunicare alla Società con la sottoscrizione delle Lettera di Assegnazione di cui all'art. 4.1 del Regolamento, ovvero ad altro indirizzo comunicato successivamente alla Società, secondo le medesime modalità.